



Roma, 5 febbraio 2023

Alla c.a.:

On. Giancarlo Giorgetti

Ministro dell'economia e delle finanze

On. Ministro,

così come già avvenuto in anni passati, molti dipendenti pubblici i cui stipendi sono gestiti dal sistema Noi Pa si troveranno nella busta paga di febbraio a sostenere un conguaglio fiscale che rischia di falciare le loro retribuzione per effetto delle insufficienti trattenute effettuate durante l'anno, generando un debito fiscale elevato, con l'impossibilità di rateizzarlo. Debito acuito anche dall'accredito dell'anticipo IVC – le cui modalità sono state contestate dalla scrivente – con conseguente innalzamento dell'aliquota IRPEF.

Un problema acuito dal ritardo con cui vengono erogati i trattamenti accessori.

Le richieste di singole Amministrazioni per rateizzare il debito fiscale, consentito in 5 rate per tutti gli altri contribuenti, non risulta essere possibile per coloro che sono gestiti dal sistema Noi Pa, il che si riverbera pesantemente sui dipendenti pubblici con i redditi più bassi e sulle loro famiglie.

Siamo, pertanto, a chiederle di assumere una specifica iniziativa per consentire di rateizzare il debito fiscale o di valutare ogni iniziativa utile ad alleviare questo pesante disagio.

Cordiali saluti

Il Segretario Nazionale  
Federico Trastulli